



COMUNE DI VIZZINI

(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 70 / del Reg. data 21 / 10 / 2014

Oggetto: Regolamento relativo alla progettazione interna di opere o lavori pubblici e dei criteri di ripartizione e corresponsione degli oneri inerenti la progettazione in applicazione degli artt. 90 e 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come recepito con la L.R. n. 12/2011 – Adozione.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 18,15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg:

	P	A	
1. SINATRA Marco Aurelio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. CASSONE Vito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. PONTE Salvatore Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. LO IACONO Antonina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5. BARBUZZA Pippo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
TOTALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Assiste il Segretario Generale dott. Aurilio Caputo. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto in epigrafe.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e sostituita dalla L.R. n. 30/00;
Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti (1):
- aggiunte/integrazioni

.....
.....

- modifiche/sostituzioni

.....
.....

- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate - N.B. = Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante. -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Regolamento relativo alla progettazione interna di opere o lavori pubblici e dei criteri di ripartizione e corresponsione degli oneri inerenti la progettazione in applicazione degli artt. 90 e 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come recepito con la L.R. n. 12/2011 - Adozione.

Proponente: il Sindaco e/o l'Assessore



Proponente: il Funzionario
Il Responsabile del Settore dei Servizi Tecnici
Dott. Arch. Salvatore Lentini

Premesso che con precedente deliberazione di G.M. n. 125 del 24/11/2004 è stato approvato il regolamento comunale per la ripartizione dell'incentivo per la progettazione, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 109/94 con le modifiche introdotte dalle LL.RR. n. 7/02 e n. 7/03, applicato e vigente anche ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/06;

Preso atto che da un lato l'art. 13 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del Codice dei Contratti, relativi agli incentivi per la progettazione al personale interno all'Amministrazione, e dall'altro l'art. 13-bis della succitata legge ha regolato nuovamente i fondi per la progettazione e l'innovazione destinati in parte ad incentivare le attività connesse alla progettazione delle opere pubbliche svolte da personale interno all'Amministrazione e in parte all'investimento in innovazione;

Dato atto che il nuovo disposto normativo è intervenuto aggiungendo i commi da 7-bis a 7-quinquies all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06, stabilendo in particolare che:

- a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione delle opere pubbliche le amministrazioni destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro. La percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'Amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;
- il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere e stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo;
- la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie;
- il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

Visto, a tal fine, lo schema di regolamento predisposto dal Responsabile del Settore dei Servizi Tecnici che va a sostituire, abrogandolo, quello adottato con la deliberazione di G.M. n. 125/2004, all'uopo, approvato in contrattazione decentrata nella seduta del 16/10/2014;



Municipio della Città di Vizzini
Provincia di Catania

***Regolamento relativo alla
progettazione interna di opere o
lavori pubblici e dei criteri di
ripartizione e corresponsione
degli oneri inerenti la
progettazione in applicazione
degli artt. 90 e 93 del
D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come
recepito con la L.R. n. 12/2011***

Adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge.

ARTICOLO 1

Ambito di applicazione ed oggetto del regolamento

Il presente Regolamento detta la disciplina esecutiva ed attuativa relativa alla materia della progettazione interna eseguita dall'ufficio tecnico della stazione appaltante per la realizzazione di un'opera o un lavoro di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 nella vigenza, come recepito con la L.R. n. 12/2011 recante "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.*".

Ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art 90 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché agli studi ed alle ricerche connessi, alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, del certificato di regolare esecuzione/collaudato, del RUP e del soggetto verificatore, anche in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne e dei lavori in concessione, sono espletate di norma dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti.

Il presente Regolamento disciplina:

- a) le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione, vigilanza, collaudi, nonché agli studi ed alle ricerche connessi, agli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in materia di lavori pubblici espletata dagli uffici tecnici della stazione appaltante, firmate ed espletate da dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione così come stabilito dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché le prestazioni del RUP e del soggetto verificatore anche in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne e dei lavori in concessione, così come stabilito all'art. 10 del sopra citato decreto legislativo;
- b) i limiti e le modalità per la stipulazione per intero a carico della stazione appaltante, di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, dei RUP e del soggetti verificatori;
- c) agli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione, alla vigilanza, ai collaudi, nonché agli studi ed alle ricerche connessi, agli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., alla prestazione del RUP e del soggetto verificatore, anche in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne e dei lavori in concessione, così come stabilito all'art. 10 del sopra citato decreto legislativo, che sono da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento, che fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione della singola opera o lavoro negli stati di previsione della spesa o nel bilancio della stazione appaltante;
- d) alla ripartizione degli oneri di cui al punto a) riferita ad ogni singola opera o lavoro.

ARTICOLO 2

Categoria di opere e di lavori - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intendono per :

- a) **opere o dei lavori:** la costruzione, la demolizione, il recupero, la ristrutturazione, il restauro, la manutenzione straordinaria, e le attività assimilabili;

- b) **livelli di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva:** la progettazione in materia di lavori pubblici nell'articolazione come definita all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e dal D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) **progettazione interna:** l'attività relativa alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alla direzione, alla vigilanza, ai collaudi, nonché agli studi ed alle ricerche connessi, agli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in materia di lavori pubblici espletata dagli uffici tecnici della stazione appaltante, firmata ed espletata da dipendenti dell'amministrazione abilitati all'esercizio della professione così come stabilito dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ed alla prestazione del RUP e del soggetto verificatore, anche in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne e dei lavori in concessione, così come stabilito all'art. 10 del sopra citato decreto legislativo.

ARTICOLO 3

Stanziamenti oneri a supporto della progettazione interna

Ai sensi del comma 7, dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. gli oneri inerenti la progettazione interna, come definita al precedente art. 2, devono essere previsti nel quadro economico di ciascun intervento, e fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione della singola opera o lavoro negli stati di previsione della spesa o nel bilancio della stazione appaltante.

Ai sensi del comma 7-bis dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. a valere sugli stanziamenti di cui al sopra citato comma 7, le amministrazione **destinano ad un fondo** per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie secondo una percentuale come fissata nel successivo articolo in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera o del lavoro. Tali risorse verranno destinate ad un fondo ricompreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'art. 15, comma k), del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1° aprile 1999 e dall'art. 31, comma 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22 gennaio 2004.

ARTICOLO 4

Conferimento degli incarichi

Il responsabile unico del procedimento è individuato, a norma del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel Responsabile del Settore titolare della relativa posizione organizzativa, fatta salva diversa individuazione da parte di quest'ultimo, da effettuare nell'ambito del personale tecnico a ciò abilitato ai sensi di quanto previsto dalla vigente norma.

Il progettista, il direttore dei lavori e le altre figure coinvolte nell'appalto sono individuate dal Responsabile del Settore titolare della relativa posizione organizzativa, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del Codice. La mancata individuazione lascia intendere che la prestazione sarà espletata dallo stesso Responsabile del Settore titolare della relativa posizione organizzativa.

Compete al Responsabile del Settore titolare della relativa posizione organizzativa la nomina dei collaboratori tecnici ed amministrativi, all'uopo individuati dal RUP, dal progettista o dal direttore dei lavori.

Le attività che danno diritto alla percezione del compenso incentivante, ancorché svolte fuori dall'orario di lavoro, non comportano il pagamento di compensi per prestazioni di lavoro straordinario e, cioè, anche nei confronti del personale non titolare di posizione organizzativa.

ARTICOLO 5

Definizione della percentuale per l'incentivo relativo alla progettazione interna

L'importo dell'incentivo ai sensi del comma 7-bis dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., riferito alla progettazione e realizzazione di opere o lavori realizzata da personale dell'ufficio tecnico, viene stabilito secondo una percentuale del due per cento rispetto agli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera secondo le modalità che seguono:

1. per progettazione di opere o lavori, secondo i livelli di progettazione di cui all'art. 93, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. riguardanti: nuova costruzione, recupero edilizio, ristrutturazione ed adeguamento sismico di immobili, riqualificazione urbana, nuova realizzazione e ristrutturazione di opere di urbanizzazione primaria (lavori stradali, idrici, fognari, depurazione), lavori stradali, idrici, fognari, depurazione, impianti sportivi, bonifica ambientale e consolidamenti di versanti, di importo a base di gara fino a € 5.000.000,00: 100% della percentuale massima = $(100\% * 2\% * 80\%)$;
2. per progettazione di opere o lavori, secondo i livelli di progettazione di cui all'art. 93, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. riguardanti: nuova costruzione, recupero edilizio, ristrutturazione ed adeguamento sismico di immobili, riqualificazione urbana, nuova realizzazione e ristrutturazione di opere di urbanizzazione primaria (lavori stradali, idrici, fognari, depurazione), lavori stradali, idrici, fognari, depurazione, impianti sportivi, bonifica ambientale e consolidamenti di versanti, di importo a base di gara superiore a € 5.000.000,00: 90% della percentuale massima = $(90\% * 2\% * 80\%)$;
3. per progettazione di lavori, riguardanti: manutenzione straordinaria di immobili, servizi a rete (strade, illuminazione pubblica, rete idrica, fognatura, depurazione, verde pubblico) secondo i livelli di progettazione di cui all'art. 93, commi 3, 4 e 5, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. commisurati alla categoria di lavoro di qualunque importo a base di gara: 80% della percentuale massima = $(80\% * 2\% * 80\%)$;

ARTICOLO 6

Modalità e criteri di riparto delle risorse finanziarie del fondo per l'incentivo per la progettazione e l'innovazione secondo la contrattazione decentrata integrativa del personale

Le modalità ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie del fondo per l'incentivo per la progettazione e l'innovazione, sono quelli previsti in sede di contrattazione decentrata giusto verbale del 16/10/2014

Il riparto avviene così come segue :

1. ai sensi del comma 7-ter dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale ed adottati nel seguente regolamento, tra il responsabile del procedimento ed il soggetto verificatore, anche in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne e dei lavori in concessione, e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

ai sensi del comma 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione stabilita nella misura del 20% è destinato all'acquisto da parte del Comune di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza del Comune e dei servizi ai cittadini.

In relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte, della complessità delle opere o del lavoro, escludendo le attività manutentive ordinarie, e dell'effettivo rispetto, in fase realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, si stabilisce la seguente ripartizione e graduazione della percentuale del fondo incentivante:

A) RIPARTIZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA O LAVORO

FASI	PERCENTUALI DI RIPARTO
Responsabile unico del procedimento	25%
Fase: Progettazione	52%
Fase: Esecuzione	23%

B) GRADUAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA O LAVORO IN RAPPORTO ALLA EFFETTIVA PRESTAZIONE SVOLTA

PRESTAZIONE SVOLTA	PERCENTUALE DISTINTA PER GRADO DI PRESTAZIONE SVOLTA	PERCENTUALE COMPLESSIVA PER PRESTAZIONE
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO		25%
Progetto livello preliminare	4%	
Progetto livello definitivo	8%	
Progetto livello esecutivo	13%	
FASE: PROGETTAZIONE		52%
Progetto livello preliminare	5%	
Progetto livello definitivo	10%	
Progetto livello esecutivo	15%	
Verificatore livello preliminare	2%	
Verificatore livello definitivo	4%	
Verificatore livello esecutivo	6%	
Coordinatore piano di sicurezza	5%	
Collaboratori tecnici e amministrativi e supporto RUP	5%	
FASE: ESECUZIONE		23%
Direzione Lavori	10%	
Coordinatore piano di sicurezza	5%	
Collaboratori tecnici e amministrativi e supporto RUP	5%	
Collaudo o certificato di regolare esecuzione	3%	
	TOTALE	100%

ARTICOLO 7

Liquidazione incentivo

Il livello di progettazione eseguita è definito ai sensi delle Sezioni II-III-IV del D.P.R. n. 207/2010, ove:

- il progetto preliminare è redatto secondo le indicazioni degli artt. 17-23 del Regolamento;
- il progetto definitivo è redatto sulla base del progetto preliminare e secondo le indicazioni degli artt. 24-32 del Regolamento;
- il progetto esecutivo è redatto sulla base del progetto definitivo e secondo le indicazioni degli artt. 33-43 del Regolamento.

La corresponsione dell'incentivo di cui al precedente art. 5, relativo al singolo livello di progettazione e/o che si cumula in relazione al livello di progettazione che man mano si redige, è disposta dal Responsabile del Settore su proposta del RUP, con atto di liquidazione, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti che hanno partecipato all'attività di progettazione interna.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico annuo lordo.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, costituiscono economie.

La liquidazione dell'incentivo al personale è effettuata secondo le seguenti modalità:

A) Liquidazione incentivo per prestazione relativa al RUP

La liquidazione dell'incentivo per la prestazione di RUP avverrà secondo le seguenti modalità:

1. il 50% dell'incentivo di cui all'art. 5 relativo al singolo livello di progettazione e/o che si cumula in relazione al livello di progettazione che man mano si redige, solo dopo l'approvazione del progetto secondo il livello di progettazione e solo dopo il finanziamento dell'opera o del lavoro che può essere sia con fondi comunali che con fondi regionali, statali, europei, risorse private, etc., secondo le previsioni di cui al quadro economico del progetto;
2. il restante 50% solo dopo l'esecuzione e la conclusione dei lavori e l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'opera o del lavoro;
3. la liquidazione riferita alla quota del 50% dell'incentivo di cui al superiore punto 1), relativo al singolo livello di progettazione e/o che si cumula in relazione al livello di progettazione che man mano si redige, verrà corrisposta anche nel caso in cui le somme di bilancio comunale prevedono risorse per la redazioni di progettazione ai fini della creazione di parchi progetti per richiesta di finanziamenti a valere anche come fondo di rotazione delle somme impegnate dall'Amministrazione Comunale, così come previsto all'art. 92, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

B) Liquidazione incentivo per prestazione relativa alla fase della progettazione

La liquidazione dell'incentivo per la prestazione relativa alla fase di progettazione avverrà secondo le seguenti modalità:

1. il 90% dell'incentivo di cui all'art. 5 relativo al singolo livello di progettazione e/o che si cumula in relazione al livello di progettazione che man mano si redige, solo dopo l'approvazione del progetto secondo il livello di progettazione e solo dopo il finanziamento dell'opera o del lavoro che può essere sia con fondi comunali che con fondi regionali, statali, europei, risorse private, etc., secondo le previsioni di cui al quadro economico del progetto;
2. il restante 10% solo dopo la conclusione dei lavori e l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
3. la liquidazione riferita alla quota dell'80% dell'incentivo di cui al superiore punto 1), relativo al singolo livello di progettazione e/o che si cumula in relazione al livello di progettazione che man mano si redige, verrà corrisposta anche nel caso in cui le somme di bilancio comunale prevedono risorse per la redazioni di progettazione ai fini della creazione di parchi progetti per richiesta di finanziamenti a valere anche come fondo di rotazione delle somme impegnate dall'Amministrazione Comunale, così come previsto all'art. 92, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

C) Liquidazione incentivo per prestazione relativa alla fase della esecuzione

1. la liquidazione relativa alla direzione lavori, alla redazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione avverrà solo dopo la esecuzione finale dei lavori e l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

D) Economie relative a prestazione non svolte

1. le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazione non svolte dai dipendenti che partecipano alla progettazione, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione comunale, ovvero quelle non oggetto di apposita liquidazione da parte del Responsabile del Settore, costituiscono economie.

ARTICOLO 8

Criteria e modalità per la riduzione delle risorse finanziarie

Ai sensi del terzo periodo dell'art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i criteri per la riduzione delle risorse connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010, depurato dal ribasso d'asta offerto, vengono così distinti:

PRESTAZIONE	TIPOLOGIA DI INCREMENTO DEI TEMPI	PERCENTUALE RIDUZIONE DELL'INCENTIVO
R.U.P.	per aumento dei tempi fino al 30% rispetto al cronoprogramma contrattuale	5% dello spettante relativo alla fase della esecuzione lavori
	per aumento dei tempi oltre il 30% rispetto al cronoprogramma contrattuale	10% dello spettante relativo alla fase della esecuzione lavori
	per aumento dei costi posti a base contrattuale fino al 5% degli stessi	5% dello spettante relativo alla fase della esecuzione lavori
	per aumento dei costi oltre il 5% e fino al quinto dell'importo originario contrattuale	10% dello spettante relativo alla fase della esecuzione lavori

PROGETTISTA	per aumento dei tempi fino al 30% rispetto al cronoprogramma contrattuale	5% dello spettante relativo alla fase della progettazione
	per aumento dei tempi oltre il 30% rispetto al cronoprogramma contrattuale	10% dello spettante relativo alla fase della progettazione
	per aumento dei costi posti a base contrattuale fino al 5% degli stessi	5% dello spettante relativo alla fase della progettazione
	per aumento dei costi oltre il 5% e fino al quinto dell'importo originario contrattuale	10% dello spettante relativo alla fase della progettazione
DIREZIONE LAVORI	per aumento dei tempi fino al 30% rispetto al cronoprogramma contrattuale	5% dello spettante relativo alla fase della esecuzione
	per aumento dei tempi oltre il 30% rispetto al cronoprogramma contrattuale	10% dello spettante relativo alla fase della progettazione
	per aumento dei costi posti a base contrattuale fino al 5% degli stessi	5% dello spettante relativo alla fase della progettazione
	per aumento dei costi oltre il 5% e fino al quinto dell'importo originario contrattuale.	10% dello spettante relativo alla fase della esecuzione

ARTICOLO 9

Fondo di rotazione

Il Fondo di rotazione o per la progettualità interna è costituito da tutte le economie relative a prestazioni non svolte come definite alla lett. D) del superiore art. 6.

Il Fondo potrà essere utilizzato per le seguenti finalità:

- a. stipula polizze assicurative a favore del R.U.P., del progettista e del soggetto verificatore, non trovante copertura nel quadro di spesa di ogni singolo intervento;
- b. anticipo pagamenti incentivi;
- c. pagamenti incentivi di interventi e/o opere e/o lavori eseguiti e non coperti da appositi finanziamenti;
- d. rimborsi spese iscrizioni agli albi professionali;
- e. al pagamento di sanzioni pecuniarie a carico del R.U.P. nel caso in cui le stesse derivano da inadempienze senza dolo o colpa grave.

ARTICOLO 10

Iscrizione all'albo professionale e assicurazione

Il Comune di Vizzini provvederà al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei soli dipendenti cui l'iscrizione stessa è richiesta. Il rimborso verrà effettuato, di norma, entro il mese successivo a quello di presentazione della richiesta corredata da copia della ricevuta del versamento.

Il Comune di Vizzini provvederà a stipulare apposite polizze per la copertura dei rischi professionali dei R.U.P., dei dipendenti progettisti e dei dipendenti verificatori.

ARTICOLO 11

Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:

- a. decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b. trasferimento ad altro ufficio o amministrazione;
- c. rinuncia motivata all'incarico;
- d. lunga malattia, aspettativa o decesso;
- e. revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto e), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Responsabile Unico del Procedimento subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative coinvolte nella realizzazione dell'opera.

Intervenuta la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento ovvero delle altre figure tecniche e amministrative coinvolte nella realizzazione dell'opera, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

ARTICOLO 12

Spese

Tutte le spese occorrenti per la redazione dei progetti, siano esse relative ai materiali di consumo che ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Qualora per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiali o beni strumentali di loro proprietà per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

ARTICOLO 13

Prestazioni professionali specialistiche

Sono estranee dal regolamento le prestazioni per:

- gli studi e le analisi di fattibilità, la formazione di elenchi o di programmi annuali o pluriennali di lavori pubblici, comunque denominati, in quanto non configurabili come atti di progettazione;
- i rilievi topografici, qualora gli stessi richiedono l'uso di attrezzature di cui l'ufficio non dispone, gli studi e le indagini geognostiche, geologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, ecc., qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti all'interno dell'Ufficio Tecnico incaricato della progettazione.

ARTICOLO 14

Incarichi collegiali con uffici tecnici di altri enti

Sono ammessi incarichi collegiali congiuntamente all'ufficio tecnico di questo Comune e ad uno o più d'uno degli uffici tecnici di altre amministrazioni, i cui rapporti sono regolati da

una convenzione che si attiene ai principi del presente regolamento, temperati da eventuali principi diversi desumibili dai regolamenti analoghi delle altre amministrazioni.

Qualora il lavoro pubblico da progettare è di interesse intercomunale per effetto di accordo di programma, conferenza di servizi o convenzione, l'incentivo è dovuto in quote proporzionali da ciascuna delle amministrazioni partecipanti, in base alla convenzione o, nel silenzio di questa e qualora si tratti di enti locali, in proporzione al numero degli abitanti di ciascun ente locale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente l'affidamento. Ogni quota così determinata è aumentata di un quarto. Qualora una o più d'una delle amministrazioni partecipanti abbiano disposizioni interne incompatibili col presente comma, o non conformi al principio di reciprocità la quota di competenza di questa amministrazione, aumentata del 20 per cento, è devoluta esclusivamente ai propri dipendenti e ripartita ai sensi del regolamento.

Qualora il lavoro pubblico è di pertinenza esclusiva di questo Comune l'incentivo di cui al presente regolamento da erogare anche al personale degli altri enti è interamente a carico di questo Ente.

Qualora il lavoro pubblico è di pertinenza esclusiva di altro ente pubblico, la convenzione deve prevedere l'esclusione di qualsiasi onere a carico di questo Comune, nonché le modalità di rimborso delle eventuali spese per l'uso di beni strumentali o di materiali di consumo di proprietà di quest'ultimo e utilizzati dall'ufficio tecnico per l'espletamento delle prestazioni convenzionate.

ARTICOLO 15

Applicazione del regolamento alle prestazioni pregresse e a quelle future

Limitatamente alle fasi procedurali non ancora concluse, il presente regolamento si applica anche alle prestazioni prestate prima della sua entrata in vigore, a condizione che le relative quote di incentivo non siano state ancora liquidate.

Qualora l'incentivo sia già stato ripartito o ne siano state definite le modalità di ripartizione, ma non sia stato liquidato, il regolamento si applica solo al riguardo dei termini di pagamento.

Qualora le aliquote percentuali venissero modificate con provvedimento legislativo o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente regolamento questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno adeguate alla nuova percentuale dell'incentivo.

ARTICOLO 16

Abrogazione di Regolamento

Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il precedente regolamento comunale adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 125 del 24/11/2004.

ARTICOLO 17

Pubblicità ed entrata in vigore

Il presente regolamento, inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti, deve essere tenuto a disposizione del pubblico, ai sensi dell'articolo 198 del vigente Ordinamento degli EE.LL. e la visione è consentita, senza alcuna formalità e a semplice richiesta, a qualunque cittadino.

Il presente regolamento, ai sensi del secondo comma dell'articolo 197 del vigente Ordinamento degli I.I.L.L., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'albo comunale on line per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

Allegato di dovere adottare il suddetto regolamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visti i punti tesi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con la legge regionale 11/12/1991, n. 48, e sostituita dalla L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente D.R.F.F.I.I.

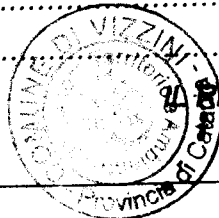
PROPONE

1. Adottare l'allegato "Regolamento relativo alla progettazione interna di opere o lavori pubblici e dei criteri di ripartizione e compensazione degli oneri inerenti la progettazione in applicazione degli artt. 90 e 93 del D.Lgs n. 163/04 e ~~163/04~~ recepito con la L.R. n. 12/2011".

Proposta di Deliberazione n. 77 del 20.10.2014

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole / ~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Li. 17 OTT. 2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
DEI SERVIZI TECNICI
Dott. Arch. Salvatore LENTINI

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole / ~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Li. 17 OTT. 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

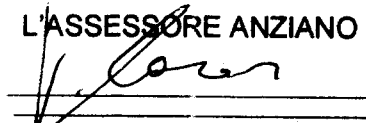
Lì, _____

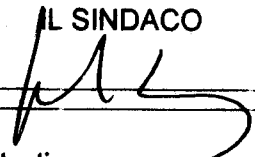
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive


L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COM.LE







E' copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. _____ del registro in data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, dal _____ al _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, come modificato dalla L.R. n. 17/2004, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, _____

Il sottoscritto, visto gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, _____